



# *Università degli Studi di Messina*

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Seduta del 31.10.2013 (ore 9,35)**

\*\*\*\*\*

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra, Presidente; il Pro Rettore vicario, Prof. Emanuele Scribano, il Prof. Giuseppe Carini (dalle ore 11,45), rappresentante dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo (fino alle ore 12,00), su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina (fino alle 12,00); l'Avv. Alessandro Anastasi (dalle ore 16,10), rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Alberto Pentimalli (fino alle ore 11,45), rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assente giustificato il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria;

Assenti la Prof.ssa Ada Trovato, rappresentante dei Professori di I fascia; il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo.

E' presente alla seduta, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei pro Rettori.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, e la Sig.ra D. Vinti, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

\*\*\*\*\*

### **IX - CECUM:**

- a) **Nomina Presidente;**
- b) **Modifica Regolamento e denominazione.**

	<i>Struttura/RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato CIAM Direzione Generale Area Organi Collegiali, Servizi Amministrativi e documentali Direzione personale e AA.GG.	
Altre strutture interessate		

Il Rettore comunica che il Prof. Vincenzo Ciancio, con nota prot. n. 49497 del 3/10/2013 ha rassegnato le dimissioni da Presidente del CECUM, per cui si rende necessario nominare il nuovo Presidente del Centro.

Il Rettore - manifestando l'importanza che al CECUM, nato come Centro di Calcolo Elettronico di Ateneo, vengano affidati anche compiti di progettazione, ricerca ed erogazione di servizi all'esterno dell'Università - evidenzia che, al fine di procedere in tal senso, si è ritenuto opportuno cambiarne la denominazione e rimodularne le finalità; in considerazione di ciò - riferisce il Rettore al Consiglio - è stato deciso di modificare la denominazione in "Centro Informatico dell'Università di Messina "A. Villari" (CIUM)", e di prevedere come finalità del Centro il supporto informatico e telematico alla ricerca scientifica, alla didattica ed alla gestione amministrativa dell'Ateneo.

Compiti del CIUM, prosegue il Rettore, sono lo studio, lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie informatiche, con l'obiettivo di migliorare e potenziare l'offerta di servizi ICT all'interno dell'Università di Messina e di cooperare con altri centri di ricerca pubblici e privati, aziende e pubblica amministrazione, al fine di contribuire allo sviluppo del territorio.

Il Rettore, ancora, specifica che, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da

organizzazioni ed enti sia pubblici che privati, il CIUM offre ai centri di ricerca, al mondo delle aziende ed a quello della pubblica amministrazione la possibilità di accedere ad un vero e proprio osservatorio tecnologico e scientifico nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Il Rettore sottopone, quindi, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le modificazioni al Regolamento del Centro Informatico dell'Università di Messina "A. Villari" (ex "Regolamento del Centro di Calcolo Elettronico "A. Villari" dell'Università degli Studi di Messina CECUM") di seguito integralmente riportato:

## **REGOLAMENTO**

### ***CENTRO INFORMATICO DELL'UNIVERSITA' DI MESSINA "A. VILLARI" (CIUM)***

#### **INDICE**

#### ***TITOLO I COSTITUZIONE E SCOPI***

- Art. 1 - Costituzione
- Art. 2 - Scopi
- Art. 3 - Convenzioni

#### ***TITOLO II ORGANI***

- Art. 4 - Organi
- Art. 5 - Consiglio direttivo
- Art. 6 - Funzioni del Consiglio Direttivo
- Art. 7 – Funzionamento del Consiglio Direttivo
- Art. 8 - Il Presidente
- Art. 9 – Il Direttore Servizi Informatici
- Art. 10 – Il Consiglio Direttivo
- Art. 11 – Il Segretario Amministrativo

#### ***TITOLO III AUTONOMIA FINANZIARIA***

- Art.12 – Gestione finanziaria e contabile
- Art. 13 – Risorse finanziarie
- Art. 14 – Risorse di personale

#### ***TITOLO IV GESTIONE INTERNA***

- Art. 15 - Organizzazione interna
- Art. 16 – Modalità di approvazione del Regolamento
- Art. 17 – Partecipazione agli organi collegiali

## **TITOLO I - COSTITUZIONE E SCOPI**

### **Art. 1 – Costituzione**

E' istituito presso l'Università di Messina il “Centro Informatico dell’Università di Messina “A. Villari””, di seguito indicato con la sigla CIUM, per garantire il supporto informatico e telematico alla ricerca scientifica, alla didattica ed alla gestione amministrativa dell’Ateneo.

### **Art. 2 – Scopi**

Compiti del Centro sono lo studio, lo sviluppo e l’applicazione di tecnologie informatiche con l’obiettivo di:

- migliorare e potenziare l’offerta di servizi ICT all’interno dell’Università di Messina;
- cooperare con altri centri di ricerca pubblici e privati, aziende e pubblica amministrazione al fine di contribuire allo sviluppo del territorio.

Il CIUM si propone come punto di riferimento per le attività di ricerca, di sviluppo e di formazione avanzata e specialistica nel settore dell’ICT, con specifico interesse nei settori dello sviluppo di applicazioni, delle reti telematiche (wired e wireless), della multimedialità e della sicurezza. Attraverso la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da organizzazioni ed enti sia pubblici che privati, il CIUM offre ai centri di ricerca, al mondo delle aziende ed a quello della pubblica amministrazione la possibilità di accedere ad un vero e proprio osservatorio tecnologico e scientifico nel settore delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione.

Il CIUM collabora con il territorio:

- partecipando a programmi ed iniziative di ricerca;
- mediante stage di permanenza;
- attraverso l’esecuzione di prove di laboratorio;
- offrendo momenti formativi attraverso opportuni supporti didattici di tipo multimediale;
- condividendo risorse di calcolo e di immagazzinamento dati;
- offrendo attività di consulenza specializzata;
- svolgendo attività di formazione nell’ambito delle discipline informatiche;
- favorendo attività di spin off accademico.

Sono aspetti fondamentali dell’attività del CIUM:

- acquisire, progettare, mantenere, in collaborazione con le strutture interessate, ed eventualmente sviluppare sistemi e programmi per le applicazioni tecnico-amministrative di interesse dell’Amministrazione Centrale e delle amministrazioni decentrate dell’Ateneo, nonché delle strutture scientifiche, didattiche e di servizio;
- offrire assistenza e consulenza agli utenti dei servizi informatici e telematici di Ateneo, nell’ambito degli standard definiti;
- formulare proposte agli organi di governo per armonizzare l’attività del personale informatico afferente presso le strutture dell’Amministrazione Centrale;
- fornire collaborazione e supporto per lo sviluppo di progetti di interesse di Ateneo nel settore delle tecnologie dell’informazione e delle loro applicazioni;

- supportare la formazione professionale, la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori universitari nel settore delle tecnologie informatiche e delle loro applicazioni;
- favorire rapporti e sviluppare collaborazioni con istituzioni universitarie ed altri Enti in ambito regionale, nazionale e internazionale nei settori di interesse.

### **Art. 3 - Convenzioni**

Il CIUM può fornire servizi a strutture interne, enti pubblici e privati stipulando apposite convenzioni, fatti salvi i prioritari interessi della utenza universitaria nell'ambito delle finalità istituzionali proprie del CIUM stesso.

## ***TITOLO II: ORGANI***

### **Art. 4 – Organi**

La gestione tecnico-amministrativa e l'attuazione delle finalità e dei programmi del CIUM sono

affidate ai seguenti organi, secondo le competenze appresso indicate:

- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Direttore Servizi Informatici;
- Il Comitato Tecnico;
- Il Segretario Amministrativo.

### **Art. 5 - Consiglio direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto:

- dal Presidente che lo presiede;
- dal Direttore Servizi Informatici;
- da un professore di ruolo (di prima o seconda fascia), designati dal C.d.A., su proposta del Rettore
- dal Delegato del Rettore ai servizi didattici e dal Delegato del Rettore alle risorse finanziarie;
- dal Segretario Amministrativo del CIUM.

I componenti designati del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta. Lo stesso soggetto non può riassumere la carica se non sono trascorsi tre anni dalla cessazione del secondo mandato. In caso di cessazione dalla carica di uno dei membri del Consiglio, si dovrà provvedere – con le stesse modalità previste per la sua designazione– alla sua sostituzione nel più breve tempo possibile.

Il Consiglio può costituire commissioni e gruppi di lavoro, designandone i componenti fra i propri membri e senza previsione di alcun compenso, per coadiuvare gli organi istituzionali del CIUM nelle funzioni loro spettanti.

Il Consiglio può ammettere alle proprie sedute, in qualità di osservatori senza diritto di voto, limitatamente alla discussione di punti all'ordine del giorno di rispettivo interesse, i rappresentanti degli enti con cui siano stati stipulati protocolli di intesa o contratti.

## **Art. 6 - Funzioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è organo deliberativo, di indirizzo e di controllo ed esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento ed alla verifica delle attività del CIUM.

In particolare, il Consiglio:

- a) coordina e cura le attività del CIUM, deliberando in merito alle scelte di ordine tecnologico e scientifico e programma l'articolazione interna dei servizi offerti dal CIUM;
- b) prende l'iniziativa per tutti i provvedimenti che interessano il governo amministrativo e patrimoniale e la gestione economica del CIUM adottando le deliberazioni previste dall'art. 53 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- c) approva il regolamento interno del CIUM con specifico riguardo alle norme ed ai criteri di utenza ed alla strutturazione interna del CIUM;
- d) stabilisce la ripartizione oraria e le relative priorità dell'uso delle attrezzature del CIUM;
- e) stabilisce lo svolgimento di attività di qualificazione ed aggiornamento tecnico degli utenti e del personale e coordina le attività di ricerca da effettuare presso il CIUM;
- f) delibera in merito alla realizzazione di attività di formazione;
- g) delibera sull'organizzazione interna e sull'istituzione di gruppi di lavoro e commissioni di studio, e propone progetti speciali che prevedano la partecipazione di personale del CIUM assieme, eventualmente, a quella di altre strutture dell'Ateneo.

Al Consiglio Direttivo spetta:

1. approvare la relazione programmatica, corredata del relativo fabbisogno finanziario, per l'esercizio successivo;
2. definire i criteri generali per la utilizzazione dei fondi assegnati al CIUM;
3. stabilire i criteri generali per l'utilizzazione del personale tecnico-amministrativo, degli spazi e degli strumenti;
4. approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
5. deliberare la partecipazione a centri dell'Ateneo o ad altre istituzioni scientifiche;
6. autorizzare il personale tecnico-amministrativo a partecipare alle attività previste da convenzioni ovvero prestazioni a pagamento;
7. approvare i tariffari per la prestazione di consulenze, e qualsiasi altra prestazione di servizi e forniture;
8. ripartire al personale le quote dei proventi delle prestazioni a pagamento e di ogni altra indennità, con esclusione dell'indennità di missione;
9. deliberare la stipula di contratti e convenzioni tra il CIUM ed istituzioni e soggetti pubblici e privati, nei limiti dell'importo massimo stabilito periodicamente dal Consiglio di amministrazione. In fase di prima applicazione, si stabilisce l'importo massimo di € 250.000,00 oltre IVA. Contratti e convenzioni che prevedono importi superiori dovranno essere approvati ed autorizzati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e stipulati dal Rettore;
10. esercitare ogni altra funzione assegnatagli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti universitari.

## **Art. 7 - Funzionamento del Consiglio Direttivo**

Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessario:

- che tutti i membri siano stati convocati in via ordinaria con avviso scritto, raccomandata, fax o e-mail, secondo quanto stabilito dal Consiglio stesso, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione dei singoli argomenti da trattare. In caso di esigenze straordinarie ed urgenti, il Consiglio può essere convocato anche *ad horas*;
- che intervenga almeno la maggioranza di coloro che sono stati convocati. Nel computo per determinare la maggioranza non si tiene conto di quelli che abbiano giustificato la loro assenza. E' possibile la partecipazione in video conferenza.

Il Consiglio è convocato, altresì, su richiesta avanzata da almeno un terzo dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con voto palese, a maggioranza semplice dei suoi componenti. In caso di parità di voti prevale la proposta che ha ottenuto il voto favorevole del Presidente. Il Consiglio delibera a voto segreto nel caso di provvedimenti che riguardano singoli componenti del CIUM.

Il Consiglio può essere convocato nelle forme ristrette ai sensi dell'art. 85 del DPR 382/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel predetto organo nessuno può prendere parte al voto sulle questioni che lo riguardano personalmente o che riguardano suoi parenti ed affini entro il quarto grado.

Di ogni adunanza deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. La convocazione del Consiglio Direttivo e la formulazione dell'O.d.G. sono disposte dal Presidente.

Alle adunanze del Consiglio possono partecipare, per la sola discussione di specifici argomenti, tecnici ovvero professionisti all'uopo invitati dal Presidente.

### **Art. 8 - Il Presidente del CIUM**

Il Presidente del CIUM viene nominato dal C.d.A. tra i professori di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo, su proposta del Rettore, corredata da motivazioni di natura tecnico-scientifica. Dura in carica quattro anni e può essere nominato consecutivamente una sola volta. Lo stesso soggetto non può riassumere la carica se non sono trascorsi tre anni dalla cessazione del secondo mandato. Il Presidente nomina, all'interno del Consiglio Direttivo del Centro, un suo sostituto, tra i professori di ruolo a tempo pieno, che ne faccia le veci in caso d'assenza o temporaneo impedimento, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo ed al Rettore.

Il Presidente è il legale rappresentante del CIUM e vigila sull'osservanza della legge al suo interno; garantisce, di fronte all'utenza, il rispetto delle linee programmatiche e di conduzione deliberate dal Consiglio del Centro nonché l'esecuzione dei contratti e dei protocolli stipulati dal Centro; esercita funzioni di iniziativa e promozione.

In particolare, il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio del Centro;
- promuove le azioni opportune per il reperimento dei fondi necessari per le attività del Centro, anche attraverso la stipula di protocolli e di contratti con Enti pubblici e privati;
- redige annualmente entro il 31 maggio, la relazione programmatica corredata del relativo fabbisogno finanziario per l'anno successivo;
- predispose, insieme al Direttore Servizi Informatici, entro il 31 marzo, una relazione sull'attività svolta dal CIUM da allegare al conto consuntivo;
- sottopone al Consiglio Direttivo, per la loro approvazione, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo entro i termini previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, entrambi corredatai dai previsti allegati;
- predispose le richieste agli organi competenti delle risorse necessarie allo svolgimento ed al potenziamento delle attività del Centro;

- provvede all'ordinazione di quanto occorre al funzionamento del CIUM e a disporre il pagamento delle fatture, nell'osservanza delle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità ed ogni altro adempimento di legge anche in ottemperanza alle norme fiscali;
- stipula contratti e convenzioni tra il CIUM ed istituzioni e soggetti pubblici e privati;
- per importi non superiori a €10.000, IVA esclusa, può stipulare direttamente convenzioni e incarichi professionali, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo nella prima adunanza utile;
- nomina, su proposta del Segretario amministrativo, un sostituto dello stesso;
- adotta, in casi straordinari di necessità e d'urgenza, i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento del CIUM, salvo ratifica del Consiglio Direttivo;
- firma registri e libri contabili;
- autorizza l'invio in missione del personale docente e tecnico ed amministrativo, dei collaboratori esterni, nonché del personale non strutturato che svolge attività nel CIT;
- entro i limiti fissati dall'art. 89, comma 8, del "Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" dell'Ateneo, provvede direttamente all'acquisizione di beni e servizi;
- esercita ogni altra funzione assegnatagli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti universitari.

#### **Art. 9 - Il Direttore Servizi Informatici del CIUM**

Il Direttore Servizi Informatici è identificato dal Direttore Generale tra il personale tecnico di categoria EP in servizio presso il Centro in base alla sua accertata e comprovata professionalità in ambito informatico. Ferme restando la categoria e le funzioni ad egli attribuite, il suo incarico ha durata quadriennale ed è rinnovabile. La qualifica di Direttore Servizi Informatici è incompatibile con quella di Responsabile di Area. Il Direttore Servizi Informatici è responsabile dell'erogazione dei servizi informatici offerti dal Centro, progetta e pianifica le soluzioni informatiche ed organizzative più adeguate per il miglior funzionamento dei servizi ed attua i deliberati del Consiglio in materia.

In particolare:

- a) programma, con il Presidente, l'acquisizione e l'utilizzo dei beni inventariabili;
- b) sovrintende e coordina l'organizzazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo del Centro;
- c) predisporre con il Presidente la relazione annuale sul funzionamento del Centro.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Servizi Informatici, le funzioni previste alle lettere a), b) e c) del precedente comma sono svolte dai Responsabili di Area del CIUM, in relazione alle rispettive sfere di competenza, ferme restando le categorie e le funzioni loro attribuite.

#### **Art.10 - Il Comitato Tecnico**

Il Comitato è composto dal Direttore Servizi Informatici che lo presiede e dai responsabili delle aree e dei settori di staff del Centro.

Il Comitato Tecnico si riunisce periodicamente – almeno tre volte all'anno – e trasmette le proprie determinazioni al Presidente. Alle riunioni del Comitato tecnico partecipa il Segretario amministrativo o un suo delegato con funzione di segretario verbalizzante. I responsabili delle aree e dei settori di staff hanno diritto di voto.

Il Comitato tecnico ha funzioni di indirizzo e funzioni di proposta.

Il Comitato ha il compito di fornire consulenze e pareri sugli aspetti tecnici ed informatici delle attività svolte dal Centro. Inoltre, compatibilmente con le sue attività, ha il compito di



promuovere la formazione professionale del personale tecnico del Centro anche attraverso la formulazione di iniziative da proporre al Direttore Servizi Informatici. Le consulenze e i pareri riguardano tutte le attività di competenza del Centro che richiedono una valutazione tecnica, ivi comprese quelle svolte con finanziamenti esterni o relative a programmi multilaterali cui partecipa il Centro, tenuto conto anche delle eventuali valutazioni espresse dai comitati delle istituzioni partecipanti.

Possono partecipare alle sedute del Comitato docenti ed esperti designati da altre Università, da organismi internazionali e dalla Commissione europea.

### **Art. - 11 Il Segretario Amministrativo del CIUM**

Il Segretario Amministrativo del CIUM è il responsabile del settore segreteria amministrativa. Il Segretario Amministrativo del CIUM è nominato con decreto del direttore generale e svolge le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto, dai regolamenti universitari e dal regolamento del CIUM. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, con voto consultivo per le materie che attengono alla ricerca o ad ambiti tecnico-scientifici, deliberativo per ogni altra materia.

Analoghi poteri ha il rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Il Segretario Amministrativo:

- coordina le attività amministrativo-contabili della struttura curandone lo svolgimento, assumendone la responsabilità in solido con il Presidente dei conseguenti atti.
- collabora con il Presidente ed il Direttore Servizi Informatici per l'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio della struttura e per lo svolgimento delle attività volte al miglior funzionamento del CIUM;
- cura in particolare, sotto la sua responsabilità, l'attuazione delle deliberazioni inerenti alle sue specifiche competenze.

È responsabile del settore segreteria amministrativa e coordina l'attività del personale tecnico-amministrativo ad essa addetto, il quale risponde direttamente al Segretario amministrativo per l'attività svolta. Ha il compito di aggiornare i propri collaboratori sull'evoluzione legislativa e delle procedure.

La gestione finanziaria e contabile del CIUM è di sua competenza, in particolare:

- a) predispone tecnicamente il bilancio preventivo e consuntivo, nonché i relativi allegati;
- b) predispone la ripartizione dell'avanzo di cassa ed accerta i crediti ed i debiti;
- c) provvede che le entrate siano accreditate alla cassa del CIUM;
- d) provvede alla gestione del fondo economale;
- e) esercita il controllo di legittimità sulle procedure di spesa ed appone il visto di regolarità;
- f) predispone i rendiconti finanziari dei fondi finalizzati;
- g) provvede alla ricognizione dei beni inventariabili e redige e sottoscrive i verbali di passaggio delle consegne;
- h) svolge le funzioni di segretario verbalizzante nel Consiglio Direttivo del CIUM.

Il Segretario amministrativo propone al Presidente della struttura chi, tra il personale tecnico-amministrativo di qualifica pari o immediatamente inferiore dell'area amministrativa, lo dovrà sostituire, limitatamente agli atti indifferibili e urgenti, con esclusione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, nei casi di sua assenza o temporaneo impedimento.

Qualora al CIUM non sia assegnata alcuna unità di personale appartenente alla categoria D (area amministrativo-gestionale) e C (area amministrativa) o non sia possibile provvedere ai sensi della precedente disposizione, in caso di assenza o di temporaneo impedimento del Segretario amministrativo e qualora non sia possibile risolvere diversamente, per la firma dei

mandati di pagamento e delle reversali d'incasso provvede un funzionario designato dal Direttore amministrativo dell'Università, oppure altro Segretario amministrativo designato ad interim dal Direttore amministrativo.

### ***TITOLO III: Autonomia finanziaria***

#### **Art. 12 – Gestione finanziaria e contabile**

Il CIUM è un Centro di servizi informatici avanzati e di ricerca con autonomia negoziale, finanziaria e di bilancio, ai sensi dell'art.41 dello Statuto. La gestione finanziaria e contabile sarà attuata in conformità alle disposizioni normative previste dalla Parte V del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

#### **Art. 13 - Risorse finanziarie**

Costituiscono entrate del bilancio del CIUM:

- a. eventuale dotazione annuale di funzionamento;
- b. assegnazioni eventualmente derivanti dai contributi di strutture interne;
- c. eventuali contributi di enti o privati, versati per convenzione o a titolo di liberalità;
- d. eventuali finanziamenti mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per attività di servizio;
- e. eventuali finanziamenti derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- f. quote di proventi per prestazioni a pagamento;
- g. rimborsi per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso;
- h. ogni altro fondo specificatamente destinato, per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione, all'attività del CIUM.

#### **Art. 14 - Risorse di personale**

1. Il CIUM opera con il personale tecnico-amministrativo eventualmente assegnato dall'Università.
2. Possono inoltre collaborare alle attività del CIUM, docenti e non docenti nonché titolari di borse di studio o di contratti a termine secondo la vigente legislazione.

### **TITOLO IV: GESTIONE INTERNA**

#### **Art. 15 - Organizzazione interna**

1. Il CIUM può, con delibera del Consiglio Direttivo, articolarsi in aree costituite da unità di ricerca e sviluppo e da laboratori.
2. Le diverse aree curano e sviluppano i vari settori di attività del CIUM ed eleggono al loro interno un coordinatore.
3. La costituzione, la soppressione, l'attività delle aree e le modalità di elezione dei Responsabili delle aree sono disciplinate da un regolamento approvato dal Consiglio direttivo.
4. Le aree non possono avere in alcun caso autonomia amministrativo-contabile.

### **Art. 16 - Modalità di approvazione del regolamento**

Per deliberare l'approvazione o le modifiche del presente regolamento devono essere presenti i due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo e la proposta deve ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Il regolamento approvato è soggetto ai controlli di legittimità e di merito previsti dall'art. 38 dello statuto d'Ateneo.

### **Art. 17 - Partecipazione agli organi collegiali**

La partecipazione agli organi collegiali è obbligatoria, ai sensi del comma 3 dell'art.50 dello Statuto d'Ateneo. Per i membri elettivi, l'assenza ingiustificata per tre volte consecutive alle sedute degli organi collegiali comporta la decadenza del mandato. La decadenza è dichiarata con decreto del Rettore.

### **Art. 18 - Norme finali e transitorie**

1. Per tutto quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Regolamento si applica la normativa vigente.

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione con decreto rettorale.

A fronte delle perplessità sollevate dai presenti in ordine alla denominazione, in particolare all'acronimo, del nuovo Centro i presenti hanno delegato il Rettore a modificare tale denominazione. Il Rettore ha pertanto deciso di cambiare la denominazione in CIAM ovvero Centro Informatico dell'Ateneo di Messina "A. Villari".

Inoltre, il Consiglio delega il Direttore Generale ad eseguire un ulteriore controllo sull'intero elaborato regolamentare al solo fine di uniformarlo alla normativa vigente e ai regolamenti degli altri Centri dell'Ateneo.

Il Rettore propone, quindi, di designare, nella qualità di Presidente del CIAM il Prof. Antonio Puliafita, ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica applicata, nonché persona di prestigio, noto nel suo settore e capace di attrarre risorse economiche dall'esterno. Dà, pertanto, lettura del curriculum del Prof. Puliafita, che si allega, quale parte integrante, al presente deliberato.

Il Rettore, altresì, propone al Consiglio - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del CIAM - quale docente di ruolo

all'interno del Consiglio Direttivo, il Prof. Marco Lucio Scarpa, associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica Applicata.

Il Rettore dà lettura del curriculum del Prof. Scarpa, che si allega, quale parte integrante, al presente deliberato.

Si apre la discussione, a conclusione della quale,

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UDITO quanto sopra;

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento del CECUM "A. Villari";

VISTO il vigente "Regolamento Generale" d'Ateneo;

VISTA la nota prot. n. 49497 del 3/10/2013 con la quale il Prof. Vincenzo Ciancio ha rassegnato le dimissioni da Presidente del CECUM;

PRESO ATTO della proposta di modificazione della denominazione del CECUM in "Centro Informatico dell'Ateneo di Messina "A. Villari" (CIAM);

VISTA la proposta di modificazione del relativo regolamento;

PRESO ATTO delle proposte di nomina formulate dal Magnifico Rettore, in relazione al Presidente del CIAM e al professore di ruolo, componente il Consiglio Direttivo del centro in questione;

all'unanimità,

#### **DELIBERA**

- di modificare, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico, la denominazione del "Centro di Calcolo Elettronico "A. Villari" dell'Università degli Studi di Messina (CECUM)" in "Centro Informatico dell'Ateneo di Messina "A. Villari" (CIAM)";
- di esprimere parere favorevole di massima in merito alle modifiche al "Regolamento del Centro Informatico dell'Ateneo di Messina "A. Villari"" (ex "Regolamento del Centro di

- Calcolo Elettronico "A. Villari" dell'Università degli Studi di Messina CECUM");
- di nominare, su proposta del Rettore, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento de quo, il Prof. Antonio Puliafito, ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica applicata, quale Presidente del Centro Informatico dell'Ateneo di Messina "A. Villari" (CIAM);
  - di nominare, su proposta del Rettore, ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento, il Prof. Marco Lucio Scarpa, associato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica Applicata, quale docente di ruolo all'interno del Consiglio Direttivo del CIAM.
  - di dare mandato al Direttore Generale di eseguire un ulteriore controllo sul'intero testo regolamentare al fine di uniformarlo alla normativa vigente e ai regolamenti degli altri Centri dell'Ateneo.

**La presente delibera è approvata seduta stante.**